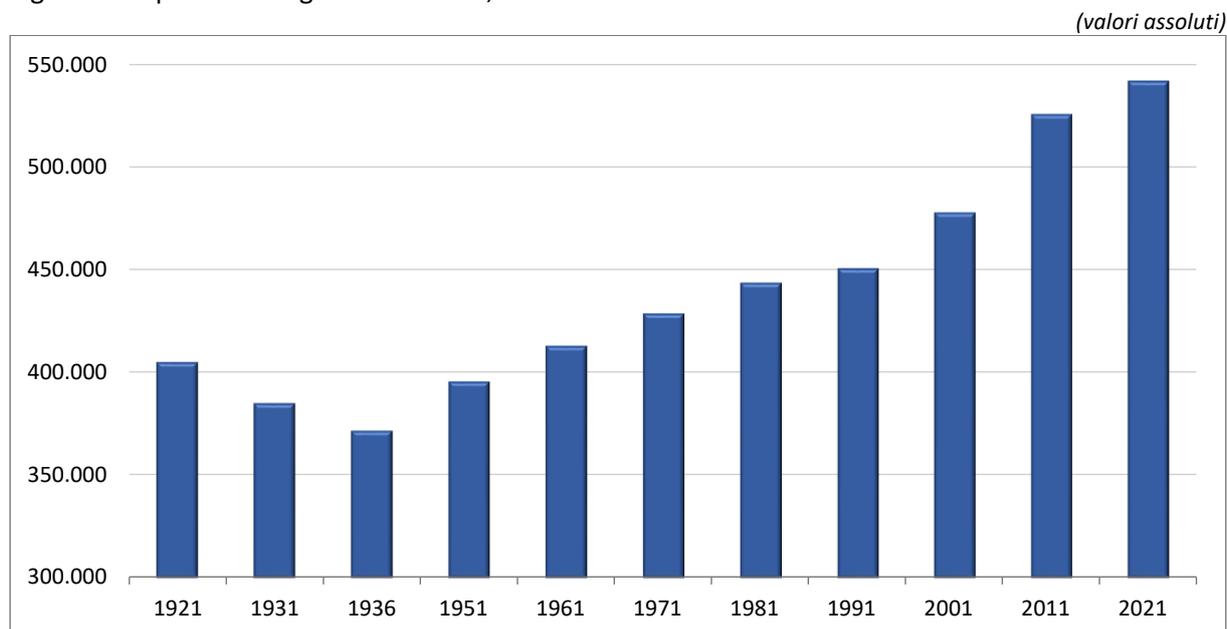


Popolazione legale *anno 2021*

ISPAT (Istituto di Statistica della provincia di Trento) presenta i dati della popolazione legale, determinata con decreto del Presidente della Repubblica del 20 gennaio 2023, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 3 marzo 2023, sulla base dei risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, secondo la metodologia e la cadenza temporale indicata nel Piano generale di censimento. (art. 1 comma 236 della Legge n. 205 del 2017).

Fig. 1 – Popolazione legale in Trentino, anni 1921 - 2021



La popolazione legale 2021 del Trentino ammonta a 540.958 persone. Rispetto al dato definitivo 2011 relativo all'ultimo Censimento Generale della popolazione (524.832 abitanti), la popolazione in provincia di Trento è aumentata di circa 16.000 persone, ad un tasso medio annuo dello 0,3%, mentre, facendo un confronto con il dato del censimento 1921 (404.237 censiti), si osserva che in un secolo la popolazione è aumentata di 136.721 unità. Anche per il periodo 1921-2021 il tasso medio annuo è

dello 0,3%, ma la popolazione inizia a crescere dal censimento 1951 e solo nel 1961 supera il dato del censimento del 1921.

Il dato della popolazione legale 2021 è il prodotto di un processo radicalmente differente rispetto a quello utilizzato nei decenni precedenti: con l'introduzione del Censimento permanente, la popolazione legale è determinata al 31 dicembre 2021 e non alla data del censimento (la prima domenica di ottobre) come avveniva con i Censimenti Generali della popolazione, che interrompevano la serie storica dei dati di popolazione. Tale interruzione è superata dalla nuova metodologia introdotta dall'Istat con il Censimento permanente per il calcolo della popolazione, il quale viene determinato annualmente includendo le rettifiche censuarie nel bilancio annuale di ciascun comune, oltre ai dati dei movimenti naturali e sociali delle persone residenti.

Tav. 2 – Popolazione legale per comune – anno 2021

(valori assoluti)

Comune	Popolazione legale	Comune	Popolazione legale	Comune	Popolazione legale
Ala	8.801	Dimaro Folgarida	2.081	Romeno	1.397
Albiano	1.494	Drena	587	Roncegno Terme	2.914
Aldeno	3.188	Dro	5.030	Ronchi Valsugana	454
Altavalle	1.629	Fai della Paganella	905	Ronzo-Chienis	992
Altopiano della Vigolana	5.140	Fiavè	1.068	Ronzone	459
Amblar-Don	547	Fierozzo	470	Roverè della Luna	1.638
Andalo	1.145	Folgaria	3.147	Rovereto	39.766
Arco	17.691	Fornace	1.313	Ruffrè-Mendola	427
Avio	4.108	Frassilongo	338	Rumo	798
Baselga di Pinè	5.098	Garniga Terme	391	Sagron Mis	178
Bedollo	1.472	Giovo	2.520	Samone	544
Besenello	2.754	Giustino	741	San Lorenzo Dorsino	1.572
Bieno	450	Grigno	2.030	San Michele all'Adige	4.010
Bleggio Superiore	1.534	Imer	1.171	Sant'Orsola Terme	1.106
Bocenago	400	Isera	2.776	Sanzeno	919
Bondone	643	Lavarone	1.187	Sarnonico	795
Borgo Chiese	1.954	Lavis	9.126	Scurelle	1.334
Borgo d'Anania	2.504	Ledro	5.273	Segonzano	1.388
Borgo Lares	720	Levico Terme	8.134	Sella Giudicarie	2.892
Borgo Valsugana	6.978	Livo	781	San Giovanni di Fassa-Sèn Jan	3.576
Brentonico	4.042	Lona-Lases	873	Sfruz	370
Bresimo	250	Luserna	270	Soraga di Fassa	695
Caderzone Terme	700	Madruzzo	2.963	Sover	773
Calceranica al Lago	1.386	Malé	2.265	Spiazzo	1.246
Caldes	1.087	Massimeno	144	Spormaggiore	1.270
Caldonazzo	3.900	Mazzin	588	Sporminore	704
Calliano	2.020	Mezzana	882	Stenico	1.158
Campitello di Fassa	707	Mezzano	1.596	Storo	4.523
Campodenno	1.512	Mezzocorona	5.508	Strembo	601
Canal San Bovo	1.472	Mezzolombardo	7.445	Telve	1.886
Canazei	1.878	Moena	2.589	Telve di Sopra	598
Capriana	588	Molveno	1.097	Tenna	1.048

segue

Comune	Popolazione legale	Comune	Popolazione legale	Comune	Popolazione legale
Carisolo	948	Mori	10.048	Tenno	1.984
Carzano	518	Nago-Torbole	2.822	Terragnolo	705
Castel Condino	224	Nogaredo	2.055	Terre d'Adige	3.043
Castel Ivano	3.260	Nomi	1.302	Terzolas	636
Castello Tesino	1.155	Novaledo	1.101	Tesero	2.937
Castello-Molina di Fiemme	2.319	Novella	3.581	Tione di Trento	3.652
Castelnuovo	1.078	Ospedaletto	785	Ton	1.312
Cavalese	4.039	Ossana	822	Torcegno	684
Cavareno	1.138	Palù del Fersina	167	Trambileno	1.467
Cavedago	563	Panchià	809	Trento	117.847
Cavedine	3.025	Peio	1.820	Tre Ville	1.365
Cavizzana	247	Pellizzano	772	Valdaone	1.149
Cembra Lisignago	2.296	Pelugo	396	Valfloriana	474
Cimone	722	Pergine Valsugana	21.483	Vallarsa	1.383
Cinte Tesino	338	Pieve di Bono-Prezzo	1.428	Vallelaghi	5.176
Cis	304	Pieve Tesino	652	Vermiglio	1.795
Civezzano	4.092	Pinzolo	3.061	Vignola-Falesina	181
Cles	7.153	Pomarolo	2.456	Villa Lagarina	3.881
Comano Terme	2.913	Porte di Rendena	1.782	Ville d'Anania	4.729
Commezzadura	1.008	Predaia	6.815	Ville di Fiemme	2.637
Contà	1.401	Predazzo	4.502	Volano	3.063
Croviana	691	Primiero San Martino di Castrozza	5.182	Ziano di Fiemme	1.758
Dambel	416	Rabbi	1.345		
Denno	1.212	Riva del Garda	17.742		
Trentino	540.958				

Metodologia del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

A partire dall'ottobre 2018 l'Istat ha avviato il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, basato sull'integrazione delle informazioni reperibili da fonti amministrative con quelle acquisite dalle indagini campionarie effettuate a rotazione su tutti i comuni italiani. La nuova metodologia per il calcolo della popolazione è basata sulla contabilizzazione dei microdati demografici (nati, morti, iscritti e cancellati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente - ANPR) e sulle risultanze censuarie che determinano la sovra e sotto copertura dei dati anagrafici. In questo modo il Censimento permanente integra i dati di fonte anagrafica con le informazioni desunte dagli archivi amministrativi e dai registri statistici. Nel 2020, non essendo stato possibile realizzare le rilevazioni censuarie a causa delle condizioni determinate dalla pandemia da Covid-19, Istat ha optato per l'impiego esclusivo di archivi amministrativi (in particolare di fonte INPS) e dei registri statistici come fonti di dati per la definizione del saldo censuario totale 2020. Le unità che sono da considerare nella popolazione residente dimorante abitualmente sono state individuate in base ai segnali di vita ricavati dalle fonti amministrative disponibili. Pertanto sono state incluse nel conteggio della popolazione anche gli individui non iscritti in anagrafe, ma con segnali di vita *forti* ricavati da fonti amministrative (correzione della sotto-copertura anagrafica) ed escluse quelle che, pur essendo formalmente iscritte in anagrafe, non presentano più segnali di dimora abituale (correzione della sovra-copertura anagrafica). Grazie ad un notevole impegno organizzativo, con le rilevazioni del 2021 sono stati censiti anche i comuni e le famiglie che erano programmati nell'anno 2020. La ricchezza informativa proveniente dalle fonti amministrative – già studiata ed utilizzata per il conteggio della popolazione del 2020 – è stata quindi integrata con i risultati delle rilevazioni censuarie del 2021 attraverso un modello statistico che ha permesso di determinare la popolazione legale.

Il Censimento permanente è costituito da due indagini campionarie, Areale (A) e da Lista (L) che vengono svolte nell'ultimo trimestre di ogni anno (escluso il 2020 che è stato recuperato nel 2021) e da una rilevazione universale sulle convivenze anagrafiche¹ e le popolazioni speciali² (indagine CAPS) che si svolge nella primavera dell'anno successivo. Nella tavola 1 è indicato il numero di comuni trentini e di famiglie effettivamente coinvolti in ciascuna delle edizioni del ciclo 2018-2021³. Lo schema di

¹ Per convivenza anagrafica s'intende un insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili, aventi dimora abituale nello stesso comune. Le persone addette alla convivenza per ragioni di impiego o di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri della convivenza, purché non costituiscano famiglie a sé stanti. Le persone ospitate anche abitualmente in alberghi, locande, pensioni e simili non costituiscono convivenza anagrafica.

² Per popolazioni speciali si fa riferimento alle persone senza fissa dimora, cioè coloro che hanno stabilito nel comune il proprio domicilio (sede dei propri affari) in base a quanto previsto dall'articolo 2 della Legge 24 dicembre 1954 n. 1228 e alle persone senza tetto, ovvero coloro che hanno la dimora abituale nel comune, ma non disponendo di alcun alloggio o domicilio vengono iscritte presso un indirizzo fittizio o in alcuni casi presso un indirizzo reale facente capo ad un'associazione.

³ Durante il periodo 2018-2021 alcuni comuni sono andati incontro a processi di fusione, modificando il numero pianificato dei comuni e i loro nomi. Di conseguenza, nell'edizione 2021, il comune di Zambana ha partecipato con la denominazione Terre d'Adige e Carano come Ville di Fiemme, Cloz e Revò hanno partecipato come Novella e Castelfondo e Fondo come Borgo d'Anaunia.

campionamento dei comuni è differente per le indagini A e L, quindi alcuni comuni sono stati coinvolti in una sola di esse e altri in entrambe⁴.

Tav. 1 – Numero di comuni e famiglie coinvolti nel Censimento permanente della popolazione in Trentino, ciclo 2018-2021

(valori assoluti)

Indagini	Edizioni		
	2018	2019	2021
Areale (A)			
Comuni coinvolti in ogni edizione	17	17	17
Comuni coinvolti in una sola edizione	40	40	45
Totale Comuni per edizione	57	57	62
Famiglie coinvolte	5.217	5.289	9.931
da Lista (L)			
Comuni coinvolti in ogni edizione	17	17	17
Comuni coinvolti in una sola edizione	23	23	77
Totale Comuni per edizione	40	40	94
Famiglie coinvolte	8.997	8.995	20.302

Nel 2020 non è stato possibile realizzare le rilevazioni censuarie a causa delle condizioni determinate dalla pandemia da Covid-19.

Per la rilevazione A i comuni coinvolti dovevano in una prima fase verificare sul territorio l'esistenza degli indirizzi campionati (campionamento per indirizzi) oppure identificare tutti gli indirizzi presenti in una porzione del territorio comunale (campionamento per sezione di censimento); in una seconda fase intervistare le famiglie dimoranti abitualmente in ciascun alloggio afferente agli indirizzi verificati. Lo scopo di questa rilevazione è quello di stimare la qualità del Registro Base degli Individui (RBI⁵) a livello nazionale e territoriale, per diversi profili di sotto-popolazioni, definite da variabili quali sesso, età e cittadinanza (italiana o straniera). L'indagine Areale consente di determinare, ai fini del conteggio di popolazione, gli individui dimoranti abitualmente sul territorio e non iscritti come residenti in RBI, cioè l'errore di sotto-copertura.

Per la rilevazione L il campione di famiglie estratto per ciascun comune coinvolto riceveva a domicilio le credenziali per compilare autonomamente il proprio questionario e i rilevatori venivano coinvolti solo per il recupero delle mancate risposte. L'obiettivo della rilevazione L è quello di raccogliere informazioni su ciascun componente della famiglia, con particolare attenzione ai dati che non siano desumibili dai registri statistici a disposizione di Istat (es: dati su occupazione e istruzione). Inoltre l'indagine da Lista è stata usata per determinare la misura dell'errore di sovra-copertura di RBI, ovvero la presenza nel registro di individui che non hanno più dimora abituale nel comune di residenza. Questo calcolo utilizza anche altri dati, chiamati *segnali di vita* amministrativi, provenienti dall'Archivio

⁴ I 17 comuni coinvolti in ogni edizione sono: Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Riva del Garda, Arco, Mori, Lavis, Mezzolombardo, Cles, Mezzocorona, Civezzano, Villa Lagarina, Tesero, Roncegno Terme, Pomarolo, Cembra Lisignago e Campodenno.

⁵ RBI è l'ambiente informativo Istat che costituisce l'infrastruttura di base per la produzione delle statistiche ufficiali riferite alla popolazione.

Integrato dei Dimoranti Abitualmente in Italia (AIDA). In particolare, sono stati considerati presenti sul territorio comunale quegli individui che, seppur non rilevati nell'indagine da Lista, avevano nello stesso comune (cioè nel comune in cui risultavano residenti in RBI) segnali di lavoro validi per almeno 8 mesi nell'anno solare, erano iscritti alla scuola primaria o secondaria, figuravano nel casellario dei pensionati, o erano familiari a carico dei coniugi o dei genitori dichiaranti il reddito relativo all'anno precedente la data di riferimento delle indagini censuarie.

